

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione
consigliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE
CARLUCCIO LUIGI PAOLO
SCHIRINZI LORENZO
FANIZZI ANGELO

-	PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
-	RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
-	PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	36
-	CONTO ECONOMICO	39
-	CONTO DEL PATRIMONIO	42
-	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
-	Piano triennale di contenimento delle spese	45
-	RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	46
-	CONCLUSIONI	47

INTRODUZIONE

I sottoscritti Carluccio Luigi Paolo, Schirizzi Lorenzo, Fanizzi Angelo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 15.12.2015;

♦ ricevuta in data 17.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 17.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

– relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;

– elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);

– delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

– conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

– conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

– prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;

– la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

– tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);

– il prospetto di conciliazione;

– elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;

– prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

– certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

– relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

– attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTI

♦ il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

♦ le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

♦ il D.P.R. n. 194/96;

♦ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

♦ i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

♦ il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 16.01.2013;

DATO ATTO CHE

♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 4 maggio 2015 e riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 7 aprile 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.447 reversali e n. 1.950 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL e ss.mm.ii. ed è stato determinato da esigenze di cassa come da D.G.C. n. 189 del 24/12/2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 588.014,67 di cui euro 31.793,12 relativo a differenze già riscontrate negli anni precedenti ed euro 556.221,55 relative all'esercizio 2015 entrambi riferiti a pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate dall'Ente con mandati.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 5.549.563,22 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 2.564.235,37 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il saldo di competenza è di Euro 932.119,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
Accertamenti di competenza	22.447.531,20	26.797.341,11	49.780.900,69
Impegni di competenza	18.854.954,51	26.070.725,92	48.848.780,86
Saldo di competenza		3.592.576,69	726.615,19
			932.119,83

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	36.560.378,70
Pagamenti	(-)	36.172.490,57
Differenza	[A]	387.888,13
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.178.047,23
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.138.269,17
Differenza	[B]	2.039.778,06
Residui attivi	(+)	13.220.521,99
Residui passivi	(-)	12.676.290,29
Differenza	[C]	544.231,70
avanzo/disavanzo		2.971.897,89
Disavanzo di amministrazione applicato		118.510,51
Avanzo di amministrazione applicato		0,00
Saldo della gestione di competenza		2.853.387,38

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
Per funzioni delegate dalla Regione	15.769,03	15.769,03
Per fondi comunitari ed internazionali	5.122.962,35	5.122.962,35
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari sostegno abitazioni		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblica		
Per imposta pubblica sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	42.000,00	42.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.180.731,38	5.180.731,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 9.331.803,27 calcolato ai sensi del D. Lgs. 194/1996, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10		
				Totale		
					In conto	
					RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				3.373.157,07		
RISCOSSIONI	3.946.057,06	36.560.378,70	40.506.435,76			
PAGAMENTI	6.491.730,60	36.172.490,57	42.664.221,17			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				1.215.371,66		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				31.793,12		
Differenza				1.183.578,54		
RESIDUI ATTIVI	13.633.196,26	13.220.521,99	26.853.718,25			
RESIDUI PASSIVI	4.299.311,13	12.676.290,29	16.975.601,42			
Differenza				9.878.116,83		
FPV per spese correnti				0,00		
FPV per spese in conto capitale				1.138.269,17		
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				9.923.426,20		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	5.264.069,75	6.536.923,17	9.923.426,20	
di cui:				
a) parte accantonata	0,00	1.309.933,54	8.557.310,58	
b) Parte vincolata	4.659.440,58	3.320.306,22	3.055.646,70	
c) Parte destinata	59.397,47	168.977,95	418.923,13	
e) Parte disponibile (+/-) *	545.231,70	1.737.705,46	-2.108.454,21	

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	24.336.184,50	3.946.057,06	13.633.196,26	- 6.756.931,18
Residui passivi	21.140.625,28	6.491.730,60	4.299.311,13	- 10.349.583,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)	49.780.900,69	
Totale impegni di competenza (-)	48.848.780,86	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	932.119,83	
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.756.931,18	
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.349.583,55	
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.592.652,37	
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	932.119,83	
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.592.652,37	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.536.923,17	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	11.061.695,37	
SOMME NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2015	0,00	
F.P.V. al 31.12.2015	1.138.269,17	
AVANZO DPR 194/1997	9.923.426,20	

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
14-15-16			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	4.994.533,14	5.396.970,94	6.367.507,01
IMU recupero evasione		919.878,59	
ICI recupero evasione	2.646.504,35		56.000,00
T.A.S.I.		1.176.000,00	777.338,98
Addizionale I.R.P.E.F.	974.587,47	1.175.000,00	1.249.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	19.165,58	20.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	14.524,43	332,51	
Totale categoria I	8.650.149,39	8.687.347,62	8.469.845,99
Categoria II - Tasse			
TOSAP	140.000,00	140.000,00	280.690,22
TARI	2.530.260,02	3.621.484,84	3.880.582,91
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	3.548,87	0,00	691,75
Totale categoria II	2.673.808,89	3.761.484,84	4.161.964,88
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.000,00	25.000,00	60.339,18
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.765.660,34	877.727,74	0,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.790.660,34	902.727,74	60.339,18
Totale entrate tributarie	13.114.618,62	13.351.560,20	12.692.150,05

permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
21	2015	2014	2013
	388.759,73	1.008.326,15	1.145.797,33
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			183.063,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	170.693,22	212.567,96	40.562,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	15.769,03	71.454,80	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. II			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	78.681,61	14.208,73	80.000,00
Totale	653.903,59	1.306.557,64	1.449.423,34

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
27		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	744.526,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	334.116,48	44,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.048,85	-0,14%
Residui (da residui) al 31/12/2015	411.458,72	55,26%
Residui della competenza	395.604,01	
Residui totali	807.062,73	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 599.645,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 sostanzialmente per canoni di concessioni cimiteriali.

Proventi dei beni dell'ente

Movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo		
26		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	80.842,12	100,00%
Residui riscossi nel 2015	38.497,94	47,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	42.344,18	52,38%
Residui della competenza	19.123,72	
Residui totali	61.467,90	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni Cds	33.342,90	14.651,11	84.000,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	3.701,14
Entrata netta	33.342,90	14.651,11	80.298,86
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	52.000,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	64,76%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	14.758,32	0,00
Perc. X investimenti	0,00%	100,00%	0,00%

Spese per il personale		
spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015	29
spesa intervento 01	3.024.438,29	
spese incluse nell'int.03	203.851,75	93.982,49
irap	178.664,66	150.649,27
altre spese incluse	21.042,22	19.095,44
Totale spese di personale	3.621.747,72	3.288.165,49
spese escluse	943.270,13	871.786,54
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.678.477,59	2.416.378,95
Spese correnti	12.562.889,26	13.463.042,88
Incidenza % su spese correnti	21,32%	17,95%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del di n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviati al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
1	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
2	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
3	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
4	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	455.853,36
5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	341.994,63
6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
7	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
8	Spese per la progettazione	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	73.938,55
Totale		871.786,54

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 in quanto la scadenza è fissata in data 31 maggio 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.125,20	84,00%	820,03		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	31.960,31	80,00%	6.392,06	7.721,86	-1.329,80
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.654,72	50,00%	827,36		0,00
Formazione	4.816,00	50,00%	2.408,00	3.267,00	-859,00
acquisto e noleggio auto	2.000,00	20,00%	1.600,00		0,00

34

Spese di rappresentanza

Non risultano impegnate spese per studi e consulenze:

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 4.888,54 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 837.877,79 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,20%.

Non risultano operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,00 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo, al 31/12/2015 è così costituito:

Importi	
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	8.244.005,63
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	313.304,95
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	8.557.310,58

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è stato calcolato col metodo ordinario media semplice ed è pari ad Euro 313.304,95.

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	870.291,60
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	313.304,98
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	313.304,98

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL			
2015	2014	2013	5,82%
			5,86%
			5,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno			
2013	2014	2015	
19.270.104,70	21.151.622,80	19.921.071,43	Residuo debito (+)
3.075.196,20	0,00	484.104,15	Nuovi prestiti (+)
-1.193.678,10	-1.230.551,37	-1.271.273,16	Prestiti rimborsati (-)
0,00	0,00	0,00	Estinzioni anticipate (-)
0,00	0,00	0,00	Altre variazioni +/- (da specificare)
21.151.622,80	19.921.071,43	19.133.902,42	Totale fine anno
17.168,00	17.216,00	17.194,00	Nr. Abitanti al 31/12
1.232,04	1.157,13	1.112,82	Debito medio per abitante

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno			
2013	2014	2015	
822.132,49	828.338,49	837.877,79	Oneri finanziari
1.193.678,10	1.230.551,37	1.271.273,16	Quota capitale
2.015.810,59	2.058.889,86	2.109.150,95	Totale fine anno

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2015 non ha in essere contratti di locazione finanziaria:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive	112.894,38	166.583,52	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	408.953,16	0,00	0,00
Totale	521.847,54	166.583,52	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio			43
Debiti f.b.	Debiti f.b.	Debiti f.b.	
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
521.847,54	166.583,52	0,00	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti			
Entrate correnti	Entrate correnti	Entrate correnti	
rendiconto 2013	rendiconto 2014	rendiconto 2015	
15.916.168,30	16.017.840,71	17.345.759,15	
3,28	1,04		

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 186.489,38.
Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi di bilancio 2014. Inoltre risultano debiti fuori bilancio segnalati in attesa di riconoscimento per euro 12.537.544,01 come da delibera di C.C. n. 20 del 12 aprile 2016.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
In data 17 maggio 2016 il Tesoriere ha provveduto a rendicontare il nuovo conto della gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2015.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
47			
Entrate correnti:			
	-	18.052,00	- rettifiche per iva
	+	41.037,46	- risonci passivi iniziali
	-	30.778,00	- risonci passivi finali
	-	24.976,84	- ratei attivi iniziali
	+	41.037,46	- ratei attivi finali
Saldo maggiori/minori proventi			
8.268,08			
Spese correnti:			
	-	27.503,00	- rettifiche per iva
	+		- costi anni futuri iniziali
	-		- costi anni futuri finali
	+	7.776,71	- risonci attivi iniziali
	-	9.022,72	- risonci attivi finali
	-		- ratei passivi iniziali
	+		- ratei passivi finali
Saldo minor/maggiori oneri			
-28.749,01			

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	16.266.532,01	16.202.449,56	17.412.716,67
B Costi della gestione	13.138.769,95	14.045.280,88	13.198.955,63
Risultato della gestione	3.127.762,06	2.157.168,68	4.213.761,04
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	3.127.762,06	2.157.168,68	4.213.761,04
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-810.935,90	-825.696,45	-828.444,09
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.324.620,68	-809.908,59	187.041,62
Risultato economico di esercizio	992.205,48	521.563,64	3.572.358,57

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un netto miglioramento.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: una sensibile riduzione dei costi della gestione ed un aumento dei ricavi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.385.316,95 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.053.844,72 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti):

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
51	2013	2014	2015
	1.398.228,24	1.405.392,90	1.383.315,76

- cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software Euro 64.654,01 anni di riparto del costo 5

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
55	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	6.281.651,29	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.383.315,76
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI		
	6.281.651,29	1.383.315,76

B. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Eratario per iva.

credito verso l'Eratario per iva	
57	
Credito o debito iva anno precedente	18.052,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	0,00
Debito iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	51.014,00
Versamenti iva eseguiti nell'anno	5.459,00
Credito o debito iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-27.503,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Carluccio Luigi Paolo

Schirizzi Lorenzo

Fanizzi Angelo

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
Relazione rendiconto 2015 _definitiva_.pdf.p7m (Firme totali apposte: 3)	Firma CADES OK Data di verifica: 19/05/2016 08:11:26 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	LUIGI PAOLO CARLUCCIO	CRLPL63B27E815V	non presente
	Firma CADES OK Data di verifica: 19/05/2016 08:11:26 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	ANGELO FANIZZI	FNZNGL65M08C134D	non presente
	Firma CADES OK Data di verifica: 19/05/2016 08:11:26 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	LORENZO SCHIRINZI	SCHLNZ64L25C448D	non presente